



Alla c.a.

Dott. Alessandro Ballarin  
Segretario Generale e Responsabile della  
Prevenzione della corruzione  
comune di Legnago

**Oggetto: attestazione di conformità del Codice di Comportamento**

Il comune di Legnago ha adottato il Codice di Comportamento del personale ai sensi dell'art. 54 del d.Lgs. 165/2001.

I contenuti sono conformi alle regole contenute nel d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", che rappresenta il codice di comportamento generalmente applicabile nel pubblico impiego privatizzato, costituendo la base minima e indefettibile di ciascun codice di comportamento adottato dalle singole amministrazioni.

Il Codice del comune di Legnago amplia e contestualizza le norme del codice generale alle specificità della realtà locale, in cui le relazioni con i cittadini sono frequenti e riguardano differenti aspetti della vita di comunità.

In questo senso, di particolare rilevanza è l'articolo dedicato al Rapporto con il Pubblico, in cui emerge la complessità di gestione della relazione, nella quale il dipendente pubblico deve dare consistenza ai principi che fondano l'azione amministrativa: efficacia, equità, rispetto della privacy, trasparenza, correttezza, gestione efficiente delle risorse.

Non è un caso che la procedura di definizione del Codice sia aperta alla partecipazione degli stakeholder, sia interni che esterni. Il Codice infatti tutela i cittadini nei rapporti con il personale amministrativo, e li rende controllori della sua applicazione, certamente a tutela dei loro diritti ma anche dell'immagine e del buon andamento dell'amministrazione.

Il comune di Legnago ha pubblicato il codice in data 30/12/2013 ed ha raccolto le osservazioni degli interessati fino al 15/01/2014 (i dettagli sono riportati nella Relazione Illustrativa). Ha inoltre avviato una modalità innovativa di confronto con i cittadini, attivando incontri aperti per illustrare i temi della trasparenza, dell'integrità, della prevenzione della corruzione e dei comportamenti del personale, gestiti direttamente dal Segretario Generale, nel suo ruolo di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.

Si ritiene che questo approccio, finalizzato a coinvolgere la cittadinanza ed a diffondere la conoscenza dell'attività e dell'organizzazione del comune, in ottica collaborativa e orientata al feed back, rappresenti un corretto punto di partenza per dare efficacia e concreta attuazione ai contenuti dei Programmi e dei Codici approvati in questi ultimi mesi in applicazione delle previsioni normative.

Milano, 30/01/2014

Firma

Ermanno Matassi

*Organismo Indipendente di Valutazione*